

RAPPORTO SALUTE

A cura di Gian Marco Giura
ed Emanuele Elli

Nella trasmissione si è parlato di prevenzione cardiologica, medicina estetica e digital dentistry

SINERGIE IN EVOLUZIONE

Il futuro delle terapie a Sanità Next su ClassCNBC

DI MARIAVITTORIA ZAGLIO

Conoscere il futuro della salute attraverso la voce di esperti, medici, professori, aziende e startup, riflettere sulle rivoluzioni scientifiche e tecnologiche che stanno aprendo nuovi orizzonti per la clinica, la ricerca, la cura delle malattie. Questi gli obiettivi di Sanità Next, il programma di approfondimento di Class CNBC in onda tutti i lunedì alle 19 (ogni puntata si può rivedere anche su www.video.milanofinanza.it).

Medicina, industria e mondo digitale stanno sviluppando una crescente sinergia: questo stimola la nascita di scenari che necessitano personale formato e una rete dettagliata di informazioni. La condivisione dei dati diventa una priorità per le strutture sanitarie mentre la cura si evolve in senso paziente-centrico, sempre più personalizzandosi. Esistono risorse economiche a sostegno di questi cambiamenti, quali sono i punti forti e quelli da riscattare nell'ecosistema sanitario italiano, in che modo la tecnologia può intervenire per accelerare l'allineamento tra possibilità e mondo reale? Tutte le settimane Sanità Next affronta un tema specifico: dalla Telemedicina alla tecnologia laser, dal settore pharma all'innovazione nel settore della cardiologia.

OPEN INNOVATION A SERVIZIO DEL CUORE

Sono la prima causa di morte in Italia. Si tratta delle malattie cardiovascolari come infarto e ictus, responsabili di quasi il 35% dei decessi. Patologie in parte non modificabili, se legate a fattori come età, sesso e familiarità o prevedibili, quando associate a comportamenti e stile di vita. La ricerca scientifica non ha ancora definito in quale misura ciascuno di questi aspetti aumenti o riduca il rischio per i pazienti. Come si stanno muovendo gli investimenti nel settore farmaceutico? A rispondere ci sono i progetti, come quello sostenuto dal Ministero della Salute e la Rete Cardiologica del Paese per cui a Sanità Next è intervenuto il Professor **Gianfranco Parati**, Direttore Scientifico Istituto Auxologico Italiano Irecs. Proprio per la diffusione di queste malattie e la mancanza di informazioni sulle caratteristiche personali di ciascuno, gli specialisti sono portati a prescrivere interventi preven-

tivi e farmacologici anche a persone che potrebbero essere esenti da queste problematiche. L'innovazione, la ricerca e la digitalizzazione sono unite nella prevenzione cardiologica e così grazie all'e-health e all'utilizzo di app mobili sono stati fatti importanti progressi. Da CV-Prevital o gli studi di sperimentazione clinica con la nuova classe di farmaci anticolesterolo come Inclisiran in sperimentazione al Centro Cardiologico Monzino (con il Prof. **Piergiuseppe Agostoni** Direttore del Dipartimento di Cardiologia Critica e Riabilitativa Monzino) agli acceleratori finalizzati alla collaborazione di eccellenze mediche con aziende farmaceutiche, servizi integrati e strumenti dell'innovazione digitale.

IL FUTURO DELLA MEDICINA ESTETICA

Un mercato in crescita dove l'innovazione tecnologica accelera la produzione di macchinari specifici e dove la ricerca medica studia soluzioni sempre meno invasive per la chirurgia. È il campo della medicina estetica in cui operano in parallelo la chirurgia (anche quella ricostruttiva e rigenerativa) e la medicina che invece si occupa di tutte le procedure non-invasive o mininvasive. Se durante la pandemia la chirurgia ha visto una lieve flessione, nei primi sei mesi del 2021 la sola richiesta di ritocchi al viso ha registrato un aumento del 45% rispetto al 2020 e del 67% rispetto al 2019. Mentre la mastoplastica additiva, secondo i dati raccolti dall'**Associazione Italiana di Chirurgia Plastica Estetica**, si conferma l'intervento più richiesto. Il mercato globale della medicina estetica nel 2021 ha raggiunto i 63,5 miliardi di dollari e si prevede possa sfiorare una crescita del 10% per il 2030. A fare la parte del leone gli iniettabili come fillers, botulino e biostimolatori a cui si aggiungono l'ec-

cellenza di sviluppo e ingegneria tutta italiana. È il caso del laser, sempre più utilizzato in chirurgia e in medicina estetica per cui è intervenuto **Girolamo Lionetti** General Manager di Quanta System.

INVESTIMENTI NEL PHARMA, IL NODO DISTRIBUZIONE

Il ruolo del settore farmaceutico è cruciale, e l'industria italiana, leader in Europa, è in fermento. All'innovazione e gli investimenti strategici in questo comparto si inseriscono

anche le prospettive del settore biotech. A trainare gli investimenti è il campo dell'oncologia. Il 2021 segna il record di investimenti nel mercato, anche in Italia. Lo scorso anno il numero globale delle operazioni è aumentato del 22% nei primi nove mesi rispetto allo stesso periodo 2020, per un controvalore di circa 3.800 miliardi di dollari e una crescita in tutti i settori. Secondo le analisi di PwC, il numero delle operazioni è aumentato di oltre il 50% per 270 miliardi di dollari (+45% sul 2020) a livello globale. La collabora-

zione tra diversi soggetti come università, industria e territorio può velocizzare ancora di più l'evoluzione del settore farmaceutico. In Italia, non mancano intermediari per consegnare al pubblico il risultato della R&S come quello dei Distributori Farmaceutici che però richiede al governo maggiore supporto, come ha raccontato il presidente **Walter Farris**.

DIGITAL DENTISTRY: UN'ECCCELLENZA ITALIANA

La rivoluzione digitale ha investito a pieno la professione odontoiatrica. Scanner intraorali, proiezioni e impronte in 3D, tomografia computerizzata, chirurgia rigenerativa e utilizzo di sistemi cad e cam nella cura medica. Si parla di studi analogici e di studi digitali, di una professione che cambia e migliora. Di un approccio alla terapia che pensa al beneficio del paziente e all'ottimizzazione di tempo ed efficienza nella cura. Un'evol-

uzione confermata anche dai dati: dal 2021 al 2027 la stima di crescita in Europa passerà da circa 580 milioni di euro a 1,4 miliardi. Una previsione di IData Resarch su 15 paesi dell'Unione, tra cui l'Italia. Punto di riferimento nel nostro Paese, la Digital Dentistry Society è un ponte tra ricerca, medici, bio-ingegneri e aziende, un incubatore di informazioni che diventa un network internazionale di sviluppo in 60 paesi diversi nel mondo. **Fabrizia Luongo**, Ambasciatrice della società è intervenuta raccontando l'impegno e il valore dell'organizzazione mentre **Matteo Valoriani**, Ceo di FifthIngenium ha spiegato come si applica la realtà aumentata alla visita odontoiatrica. Nella stessa puntata si è parlato anche di un'emergenza tutta italiana: la denatalità. Intervenuto il presidente della Fondazione per la Natalità **Gi-**

de Palo in occasione degli Stati Generali della natalità. (riproduzione riservata)

